



COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 33 DEL 17.06.2019

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno DICIASSETTE del mese di GIUGNO alle ore 14,00 in Pescosolido e nella Residenza Comunale.

Convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	Presente / Assente
SIG. DONATO ENRICO BELLISARIO -SINDACO	Presente
Dott.ssa SILVIA BALDESARRA- ASSESSORE	Presente
SIG. PASQUALE PROSPERO - ASSESSORE	Assente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE

Constatato che il numero degli intervenuti è legale il SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-con D.Lgs.23.06.2011, n. 118, come corretto e integrato dal D.Lgs. 126/14, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

-ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. citato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce:

4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La ricognizione annuale dei residui passivi consente di individuare formalmente:

- a) i debiti insussistenti o prescritti :
- b) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione ;
- c) i debiti imputati all' esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio , per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile

Richiamato il punto 9.1 principio contabile All. 4/2 D.Lgs.118/2011 e s.m.i. che stabilisce:

-Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

-Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

-Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

-In tal caso, la variazione di bilancio necessaria In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

Vista:

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 20.04.2018 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020.", con la quale è stato approvato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2018 con i relativi allegati;

Visto:

-il Decreto con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

-l'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 3 e comma 5 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria);

Considerato che il Consiglio Comunale nella seduta del 29.04.2019 ha approvato:

- il Bilancio di Previsione 2019/2021,
- il Documento Unico di Programmazione (Dup).

DATO ATTO che il Servizio Finanziario con nota del 29.04.2019 pro. n. 1279 ha richiesto ai vari Servizi comunali per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;

- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2017 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture

sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

- **Visto** il parere prot. n° 02331 del 03/04/2019 dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 4 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011;
- **Visto** il Decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011;
- **Visto** il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli art.49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 _____;

all'unanimità dei voti resi in forma palese ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

1. di dare atto che, la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 del citato decreto, punto 9.1 i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti alla data del 31.12.2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, per come riportato nel seguente prospetto:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	317.108,49
Residui passivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	662.879,17
Residui attivi conservati al 31.12.2018 provenienti dalla gestione residui	1.273.643,63
Residui attivi conservati al 31.12.2018 provenienti dalla gestione competenza	898.661,88
Residui passivi conservati al 31.12.2018 provenienti dalla gestione residui	718.173,73
Residui passivi conservati al 31.12.2018 provenienti dalla gestione competenza	1.053.420,91

Che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. Di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 le variazioni agli stanziamenti, necessari alla reimputazione degli

accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti allegati al presente provvedimento;

4. di trasmettere il presente provvedimenti, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale , unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
F.TO Sig. DONATO ENRICO BELLISARIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari.

Pescosolido, 11/07/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000 il giorno 17.06.2019, poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4° T. U. n. 267/2000)

Pescosolido, 11/07/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE**